

La rabbia degli esodati. Camusso: «sciopero generale»

Da Pubblico quotidiano

Publicato da: [Alessio Fusco](#) il 09 ottobre 2012 alle 04:00

Gli esodati scendono ancora una volta in piazza per manifestare contro la riforma delle pensioni. Riforma che, nelle speranze dei lavoratori, avrebbe dovuto subire una battuta d'arresto grazie al ddl Damiano, che doveva introdurre una serie di scalini per permettere di andare in pensione ai lavoratori di 58 anni che abbiano maturato 35 anni di contributi entro 2012. Il Governo, però, ha deciso oggi di bocciare il disegno di legge condiviso da Pd, Pdl, Udc e opposizione: costerebbe 30 miliardi e sarebbe troppo oneroso per le casse dello Stato, ha spiegato l'esecutivo.

Non è bastato l'appello degli esodati che questa volta, con un presidio stamane a Montecitorio a Roma, hanno deciso di sfogare la loro rabbia non solo contro **Elsa Fornero**, ma anche contro i sindacati.

Presi di mira **Susanna Camusso**, leader della Cgil, e **Raffaele Bonanni** della Cisl. Assente invece **Luigi Angeletti** della Uil. «*Vergogna*», hanno urlato i cittadini. «*Vergogna perchè non siete capaci di organizzare più scioperi, vergogna perchè la situazione in cui gli esodati si trovano è scandalosa e rischia di portare la gente a morire di fame*».

Sulla crisi economica, intanto, interviene il segretario Cgil. «*Andremo allo sciopero generale se non avremo risposte su reddito e lavoro*», ha tuonato oggi **Susanna Camusso**. «*Questa è una manovra mascherata, mentre sugli esodati, il Parlamento vada avanti con la sua proposta, le risorse si possono trovare dalla tassa sui patrimoni*».

Ecco il video delle contestazioni di questa mattina a Roma davanti a Montecitorio: